

# SCIOPERO GENERALE LAVORO FISCO CITTADINANZA

## MANIFESTAZIONI IN TUTTE LE PIAZZE

Il Governo nega la crisi e promette che nessuno “verrà lasciato indietro”. Intanto cresce la disoccupazione, si licenziano i precari della scuola e della pubblica amministrazione, si moltiplicano le vertenze sull'occupazione e le risposte continuano a non essere date.

È la prima richiesta a Governo, Confindustria e a tutte le imprese.

Garantire la prosecuzione della CIG in deroga  
Raddoppiare la durata dell'indennità di disoccupazione e aumentare i massimali della CIG  
Sostenere il reddito e prevedere gli ammortizzatori per i precari  
Prevedere periodi di formazione durante la CIG, per affrontare la riorganizzazione, e incentivi per l'assunzione stabile di lavoratori disoccupati o in mobilità  
Estendere i contratti di solidarietà.

, impedire la chiusura delle aziende, definire strumenti di politica industriale, avviare subito un piano per la ricerca e un piano per il Mezzogiorno.

Il Governo ha utilizzato la crisi per allargare le disuguaglianze: vuol far pagare la crisi ai lavoratori e ai pensionati.

(per la CGIL rappresenta una prima restituzione di quanto già lavoratori e pensionati hanno pagato in più).

Rilanciare la lotta all'evasione e all'elusione fiscale  
Tassare come in Europa le rendite finanziarie, i grandi patrimoni, le stock option  
Abbassare la prima aliquota al 20%  
Dare risposte agli incapienti, unificare le detrazioni per i carichi famigliari.

richiede politiche di accoglienza e lotta alle nuove schiavitù:

Regolarizzare i migranti che lavorano  
Sospendere la Bossi-Fini per i migranti in cerca di rioccupazione  
Abolire il reato di clandestinità, riconoscere la cittadinanza alla nascita nel nostro Paese  
Estendere l'art. 18 del Testo Unico sull'immigrazione equiparando il reato di caporalato a quello di tratta sugli esseri umani.

## MODALITA' DELLO SCIOPERO

Lo sciopero generale è stato proclamato per una durata di quattro ore. Per specifiche categorie o sulla base di decisioni territoriali la durata può essere diversa. Per ogni informazione al riguardo è possibile rivolgersi alle Camere del Lavoro o ai delegati della CGIL nei vari luoghi di lavoro.